

Il cronista riceve  
dalle 17 alle 22

## RICORRENZE

## La città del 7

Oggi bisogna fare la celebrazione di rito. Son passati sette anni da quando l'ing. Rebecchini venne eletto Sindaco di Roma, e questo settenario bisogna pur ricordarlo. Che capitò in un momento in cui la amministrazione è in crisi, importa, poi Anzi; la celebrazione viene a proposito, eletto... « e il fajolo » — l'ultimo di trent'anni e preannunci si-purificazione.

Sette anni, ricorda il cronista. E già sette anni fu finita la storia fischi — e tanti — in quella memorabile seduta cestistica. Potenza della pregevolezza, dei segni preventori? La D.C. presentava al popolo l'ing. Rebecchini Sindaco di Roma, simbolo della circolta salvata, il tecnico per autonomia, e garantiva che l'avvenire della città era buone mani. L'ing. Rebecchini — dicevano — è la virtù personificata, l'antidoto per i sette vizi capitali: Pavaria, la bussuria, Pira, Pininfarina, l'accidia, l'orgoglio, la paura. Oh, senza dubbio, qui oggi siamo diventati tutti modesti, nessuno ha più pretese; nessuno è avaro e tutti pagano le tasse e le imposte con tanto piacere perché la poesia è trionfata e stato rafforzato dalla perequazione delle tasse.

In sostanza, è stata raffigurata la bussuria, è stata definitivamente soffocata, perché la totale mobilità amministrativa ha calmato le nello del più veloce lealtà dei cittadini. Pira, è placata e l'odio debellato, perché il traffico che scorre tranquillo invita alla riflessione meditata e poetica. L'invitalia non ha più ragion d'essere perché tutti i quartieri di Roma hanno strade belle e luminose, parchi e giardini, scuole e doposciuoli; servizi perfetti pluviano puntigliosamente in ogni luogo di Roma ed ogni quartiere è collegato con globos che corrono silenziosamente e con tutto auto perfettamente lubrificati. Poi c'è l'accidia; o meglio c'era, perché la solerzina, il vigore e la prontezza amministrativa della Giunta Rebecchini sono ormai proverbi ed è l'accidia a essere scomparsa.

Ormai, non si parlano, perché Rebecchini lavora, ma modestamente, senza che nessuno se ne accorga. E infine, la paura. Meglio non parlare perché sarebbe furfata per i nostri amministratori. E' un vizio capitale cancellato dal roccioso capitolino, distrutto in tutta la città, perché tanto per portare un esempio non c'è barba di proprietario terriero che sogni di far quattrini alle spalle nostre e che pensi di fare, per usare un termine ormai fuori uso, le speculazioni sulle aree fabbricabili, e di mangiarsi poi i ristoranti, giocarsi i bar, e così via. Non c'è barba che si racconta in certi vecchi e prosaici romani. Oggi è superata nella città dei sette colli, dei sette anni di amministrazione Rebecchini, dei sette vizi capitali sconfitti, nella città del numero, insomma. Ed è inutile pensare che 7, nella cabala e nel gioco del Lotto, significa disgrazia. E' inutile, Rebecchini vuol dire ben altro, come la politica insegnava.

r. v.

E' dereluto l'uomo rinvenuto ferito a Ostioli.

Alle ore 10.50 di ieri mattina è deceduto al Policlinico l'uomo rinvenuto ferito, in un fosso in località Ostioli presso Gallicano, martedì scorso.

L'uomo è stato anche identificato per il 65enne Serafino Beretta, pensionato residente a Zagarolo.

Quanto alla natura delle ferite la polizia non ha potuto stabilire ancora se siano state prodotte da eventuale aggressione.

## Oggi le conversazioni sulla crisi comunale

Conversazioni popolari sul tema: « Per dare a Roma una amministrazione efficiente, via al Campidoglio gli istituti e gli Campidogli ».

Oggi alle 19.30, nelle se-

guenti sezioni di Roma: Acciù (Circondario), Appia (Franchi), Borgo (Cor- di), Campitelli (Ninfauro), Casalbore (Sant'Onofrio), Casale (Babuino), Cava- li (Loreto), Colli (Monte Mario), F. Bonsa- scia; Garbatella (G. Giorgi); Genzano (Di Sutro); Italia (Mammucari); Lido (G. Giorgi); Latino Metronio (Scodalupi); Laurentina (I. Berlanga); Magliana (De Finis); Monte Mario (Candi- di); Monte Sacro (Massimi); Monti (F. Coppedè); Nomentana (Marche); Ostia Antica (Miccuci); Ostia Lido (Aciello); Ponte Milvio (Maroni); Ponte Parione (Berlinguer); Porta S. Gio- vanni (G. Tedesco); Prenestina (Repubblica); Prati (Mam- mi); Quarto (Ferna) Quar- to (C. Bardi); Salario (Cesareo); S. Basilio (Lauri- ni); San Lorenzo (Ostetti); Tuscolano (Parietti); Te- staccio (Giacchini); Tiburtino (Vistini); Trastevere (Mor- ga); Trionfale (Nestor); Val- le Aurelia (Volpi); Val Me- laia (Carraia); Vescovo (Vetere); Villa Cottura (Va- lentini); Villaggio Breda (Evangelisti).

« Sabato alle ore 19.30: Au- rora (A. M. Cial).

Incapace di opporre consi-

derazioni più pregnanti, Sar- rà risposte dicendo che egli è un italiano mentre Ingino è un porto italiano, e che la sostanza di cui si parla non è mai stata rubata a nessuno.

Il comandante napoletano Giuseppe Sutigna, di passaggio nella nostra città, aveva lasciato incustodita la sua auto in via Principe Amedeo, all'altezza del numero civico 77. Verso le ore 16, approfittando dell'oc-

casione, alcuni malfattori sono

saliti sulla vettura — a bordo della quale si trovavano 195

golfi di lana da donna per un valore di 135.000 — e si sono immediatamente allontanati.

verso piazza Manfredo Fanti a forte velocità.

Giunta nella piazza, l'autista si è trovata dinanzi la signora Edoe Massarino, una pensionata di 68 anni, abitante al numero 10 della stessa piazza. I ladri, senza nemmeno tentare di evitare la polizia, hanno tralasciato la povera donna proseguendo poi la corsa.

All'ospedale di S. Giovanni la signora Massarino è stata ricoverata per aver riportato alcune gravi fratture che guariscono in 50 giorni.

La polizia sta svolgendo indagini per identificare e rintracciare i malviventi.

## Osservatorio

## Offesa a Savarino

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.

Il suo avvocato, il dottor

Carlo Pasciolla (Parietti),

ha deciso di presentare

una protesta.

Il dottor Savarino, del « Giornale di Roma », non sa ancora chi avrà il diritto di contestargli notizie sui imbarazzanti pro-

cessi di testaccio e dell'Unità.